



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

AVVISO DI SELEZIONE
per l’individuazione di figure necessarie alla realizzazione del progetto
“INPA – International Network of the Polytechnics of the Arts”
INTAFAM_00042 (CUP G12J24000000006)

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato alla Commissione europea il 30.4.2020 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.7.2021;

Visto il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il D.M. M.E.F. del 6.8.2021 e s.m.i, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24.9.2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, successivamente rettificato con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23.11.2021;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 124 del 19.07.2023 e ss.mm.ii. “Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)

Dato atto che il Politecnico delle Arti di Bergamo ha partecipato all’avviso suddetto, quale ente capofila del partenariato costituito con l’Accademia di Belle Arti di Ravenna, l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Giuseppe Verdi” di Ravenna, l’Accademia di Belle Arti Albertina di Torino, il Conservatorio di Musica di Torino, l’Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova, il Conservatorio di Musica di Firenze, l’Accademia di Belle Arti di Firenze e l’Istituto Superiore per le Industrie Artistiche (ISIA) di Firenze, con il progetto “INPA – International Network of the Polytechnics of the Arts”, codice identificativo INTAFAM_00042, di importo pari ad € 826.647,76, di cui € 410.278,76 attribuiti al Politecnico delle Arti di Bergamo;

Visto il Decreto Direttoriale n. 70 del 20.03.2024, di approvazione della graduatoria delle proposte ammesse e finanziabili;

Visto il Decreto Direttoriale n. 140 del 9.05.2024, di ammissione del progetto INTAFAM_00042 al finanziamento e con l’assegnazione dell’importo di € 826.647,76;

Dato atto che il Politecnico delle Arti di Bergamo, quale ente capofila, ha assunto la responsabilità, nei confronti del Ministero, in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all’attuazione del progetto, nonché il ruolo di leader nell’attuazione di alcuni specifici tasks;

Considerato che nell’ambito della procedura interna indetta con avviso prot. 293 del 28.11.2025 non è pervenuta alcuna candidatura in relazione al profilo “Consulente responsabile rendicontazione economica” ed è pertanto necessario indire una nuova procedura attese necessità ed urgenza di selezionare apposito collaboratore esterno al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto nei termini previsti;

Visto il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;



DECRETA

Articolo 1 – Indizione della procedura

1. È indetta una procedura selettiva per titoli e colloquio per l'individuazione di n. 1 **Consulente responsabile rendicontazione economica** nell'ambito del progetto, allegato al presente avviso, denominato "INPA – International Network of the Polytechnics of the Arts" INTAFAM_00042 (CUP G12J24000000006), da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sotto-investimento T5 "Partenariati strategici/iniziativa per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

2. Il presente avviso, pubblicato a cura del Politecnico delle Arti di Bergamo è consultabile on line sul sito web <https://www.poliartibg.it> nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul sito InPA.

Articolo 2 – Compiti e funzioni delle figure costituenti il Project team

1. La figura selezionanda collaborerà alla gestione ed alla realizzazione del progetto indicato nell'art. 1 insieme alla Direttrice scientifica, Prof.ssa Daniela Giordano, agli altri componenti del Project team ed al personale docente e amministrativo del Politecnico e degli enti partner.

2. Il Consulente responsabile rendicontazione economica si occuperà di:

- predisporre il bilancio e la gestione del budget;
- curare tutti gli aspetti relativi alla rendicontazione delle spese per il personale, i beni ed i servizi.

Articolo 3 – Requisiti richiesti per la candidatura

1. Possono candidarsi alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali di ammissione:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi terzi di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
- godimento dei diritti civili e politici; non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato; assenza di carichi pendenti e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- assenza di cause limitative della propria capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e/o cause di incompatibilità al conferimento di incarichi libero-professionali;
- assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'incarico da svolgere;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

Requisiti specifici:

- comprovata esperienza in ambito contabile, con particolare riferimento al settore AFAM;
- possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea vecchio ordinamento (L) (ante D.M. n. 509/99) incluso nell'elenco che segue ovvero di titolo equivalente per livello di studi conseguito presso Università straniera (*Master's Degree*);

- diploma di laurea specialistica (LS)/ magistrale (LM) (laurea di secondo livello ex D.M. n. 509/99 e D.M. n. 270/04) incluso nell'elenco che segue ovvero di titolo equivalente per livello di studi conseguito presso Università straniera (*Master's Degree*):

22/S (specialistiche in giurisprudenza)

64/S (specialistiche in scienze dell'economia)

71/S (specialistiche in scienze delle pubbliche amministrazioni)

84/S (specialistiche in scienze economico-aziendali)

02/S (specialistiche in teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica)

LMG/01 (GIURISPRUDENZA).

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero devono altresì produrre:

- per titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea, "Diploma supplement" oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC;
 - per titoli conseguiti in Paesi al di fuori dell'Unione Europea, "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciata dal Cimea quale centro ENIC-NARIC.
2. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, pena l'esclusione.
3. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso.

Articolo 4 – Durata dell'incarico

1. L'incarico decorre dal conferimento e si conclude entro il 31.03.2026, salvo proroghe autorizzate dal M.U.R.

Articolo 5 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo per le attività svolte viene remunerato nei limiti del budget previsto nella misura lorda di € 8.000 (ottomila) oltre accessori di legge se dovuti.
2. Il corrispettivo sarà corrisposto in due *tranche* (a metà e a fine progetto), previa verifica della prestazione svolta mediante compilazione di un registro delle attività, nonché verifica del raggiungimento degli obiettivi e del rispetto dei termini e delle scadenze previste dal bando.

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda

1. A pena di inammissibilità, le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica - autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE) ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) - mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "InPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sul portale stesso. All'atto della registrazione al portale "InPA" l'interessato allega il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro il 25.3.2025 a pena di inammissibilità.
3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico del portale "InPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.

4. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

5. La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.

6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

7. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

a) cognome, nome, codice fiscale;

b) luogo e data di nascita;

c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;

d) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'art. 2, co. 2;

e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;

f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

g) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 3 del presente avviso quale titolo di accesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato;

h) gli eventuali ulteriori titoli di studio valutabili;

i) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal bando;

j) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa applicabile;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

l) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.

8. I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi. La documentazione medica attestante lo stato di salute e la certificazione della necessità di ausili (rilasciata da autorità sanitaria competente) dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione, unitamente all'indicazione del tipo di ausilio richiesto. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione potrà

procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del già menzionato D.P.R. n. 445/2000.

9. Alla domanda deve essere allegato, pena esclusione, in un file unico:

- a) il proprio *curriculum vitae* in lingua italiana o inglese;
- b) una breve descrizione delle proprie competenze e della propria attività con riferimento al profilo bandito e l'indicazione della posizione lavorativa attuale;
- c) l'elenco delle proprie pubblicazioni ritenute utili ai fini della presente selezione pubblica;
- d) un documento di riconoscimento in corso di validità.

Articolo 7 – Commissione di valutazione

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Direttore, con proprio decreto, nomina la Commissione valutatrice composta da tre componenti, di cui uno esterno, esperto nelle materie oggetto di selezione. Salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti è riservato alle donne in conformità all'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001.

2. Per la costituzione della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

3. La Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo fino ad un massimo di 30 punti. Sono considerati idonei coloro che complessivamente avranno ottenuto un minimo di 20 punti.

4. Il punteggio assegnato a ciascun candidato viene determinato dalla coerenza del profilo professionale con i requisiti previsti dal bando e dall'esperienza maturata in attività attinenti a quelle oggetto della presente selezione.

5. Al termine della valutazione delle candidature, la Commissione predispose la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito. In caso di candidati ex-aequo in posizione utile in graduatoria per il conferimento dell'incarico viene data precedenza ai candidati più giovani.

6. A conclusione della selezione, gli atti prodotti dalla Commissione sono consegnati al Responsabile del procedimento, indicato nella persona del Direttore amministrativo pro tempore.

7. Il Direttore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito e dichiara il nominativo del vincitore. Nel caso in cui vengano riscontrati errori e/o omissioni, il Direttore invia gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale questa è tenuta a provvedere.

8. I candidati vengono informati dell'esito della selezione esclusivamente mediante la pubblicazione del Decreto Direttoriale di approvazione degli atti sul sito istituzionale del Politecnico delle Arti di Bergamo nella sezione "Amministrazione trasparente". Dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

9. L'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico all'esito della selezione. La procedura potrà essere annullata o revocata senza che ciò dia titolo per risarcimenti o per rivendicazioni di alcun tipo.

Articolo 8 – Conferimento dell'incarico

1. Sulla base della graduatoria degli idonei il destinatario è individuato con riserva. In ogni momento, anche successivamente alla valutazione, con decreto motivato del Direttore può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

2. La stipula dell'eventuale contratto di collaborazione è comunque subordinata e condizionata:

- i. all'esito positivo del riscontro di legittimità preventiva della Corte dei Conti;

- ii. al possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso;
 - iii. alla disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico in forma coordinata con il calendario delle attività del progetto.
3. Al contratto si applicano le disposizioni previdenziali e fiscali previste dalle leggi in vigore.
 4. Trattandosi di posizione finanziata da fondi esterni e vincolati allo svolgimento di specifiche attività, l'eventuale venir meno di quest'ultimi autorizza l'Amministrazione a recedere dal contratto, fermo restando la corresponsione del compenso relativo alla prestazione già svolta.
 5. La rinuncia, il rifiuto ad accettare l'incarico o il recesso per fatto imputabile al designato, comporterà la decadenza dalla graduatoria.

Articolo 9 – Responsabile del procedimento ed accesso agli atti

1. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore amministrativo pro tempore del Politecnico delle Arti di Bergamo, (casella e-mail direttore.amministrativo@poliartibg.it).
3. L'accesso alla documentazione inerente alla presente procedura selettiva è disciplinato dalla Legge n. 241/90.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Politecnico delle Arti di Bergamo per le esclusive finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.
3. Tali dati possono essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi chiamati a fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.
4. Per maggiori dettagli si rimanda all'informativa in tema di protezione dei dati personali reperibile sul sito web istituzionale del Politecnico delle Arti di Bergamo all'url <https://www.poliartibg.it/politecnico/amministrazione-trasparente/>

Articolo 11 – Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, annullare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese di sorta.
2. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

Bergamo, 10 marzo 2025

La Direttrice
Prof.ssa Daniela Giordano

Allegati

- A) Estratto Progetto INTAFAM_00042